



I quindicenni sanno gestire i soldi?

- In media nei 13 Paesi dell'OCSE che hanno partecipato all'indagine PISA sull'alfabetizzazione finanziaria, il 10% degli studenti sa analizzare prodotti finanziari complessi e risolvere problemi finanziari non comuni, mentre il 15% sa, nel migliore dei casi, prendere semplici decisioni per le spese di ogni giorno e riconoscere l'uso al quale sono destinati i documenti finanziari più diffusi, come per esempio una fattura.
- In 17 Paesi ed economie partecipanti su 18, in media i maschi e le femmine mostrano competenze simili in materia di alfabetizzazione finanziaria. Tuttavia, tra gli studenti che ottengono risultati simili in matematica e lettura, i maschi ottengono migliori risultati alle prove di alfabetizzazione finanziaria rispetto alle femmine in 11 Paesi ed economie su 18 esaminati.

I prodotti e i servizi finanziari diventano sempre più complessi e i giovani di oggi dovranno probabilmente prendere un numero maggiore di decisioni finanziarie durante la propria vita rispetto ai loro genitori. Gli studenti che giungono al termine della scuola dell'obbligo sono già consumatori di prodotti finanziari: molti di essi sono titolari di conti correnti, utilizzano servizi di pagamento on line o un telefonino prepagato. Molti stanno per decidere, con i propri genitori, se continuare nell'istruzione superiore e, in caso affermativo, dovranno decidere come finanziare il proseguimento degli studi. Tuttavia, c'è da chiedersi se oggi i quindicenni stiano acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie in materia finanziaria per la loro futura vita di adulti.

L'indagine PISA del 2012 ha previsto una valutazione del livello di alfabetizzazione finanziaria degli studenti – la prima valutazione internazionale di questo tipo. Circa 29 000 studenti di 18 Paesi ed economie dell'OCSE e partner – rappresentativi di circa 9 milioni di quindicenni – hanno partecipato all'indagine.

Il livello di competenze finanziarie è molto vario, sia tra i diversi Paesi/economie, sia all'interno di ciascun Paese ed economia.

In media, gli studenti di Shanghai (Cina) ottengono i risultati più alti alle prove di alfabetizzazione finanziaria, con un punteggio medio di 603 punti, ossia 103 punti in più rispetto alla media dell'area dell'OCSE. In media, anche in Australia, Comunità fiamminga del Belgio, Estonia, Nuova Zelanda, Polonia e Repubblica Ceca gli studenti ottengono punteggi superiori alla media dell'OCSE. Tra i Paesi dell'OCSE, 75 punti nella scala PISA – che equivalgono a un intero livello nella scala di competenze – separano i Paesi/economie che ottengono i migliori e i peggiori risultati, mentre tra tutti i Paesi ed economie partecipanti, la differenza tra i migliori e peggiori risultati medi supera 225 punti. Tuttavia, solo una piccola percentuale (16%) delle differenze tra Paese nei punteggi medi di alfabetizzazione finanziaria è ascrivibile alla ricchezza dei Paesi.

Nell'insieme dei 13 Paesi ed economie partecipanti dell'OCSE, solo uno studente su dieci ottiene un punteggio al livello più alto nella scala di competenze PISA, ossia il Livello 5. Gli studenti che conseguono risultati a questo livello sanno risolvere problemi finanziari non comuni. Essi sono per esempio capaci di calcolare il saldo su un estratto-conto bancario tenendo conto di fattori come i costi di transazione e possono dimostrare la comprensione di un ambito più esteso di conoscenze finanziarie, come ad esempio le implicazioni degli scaglioni dell'imposta sul reddito. All'estremità opposta della forchetta di risultati, in media 15% degli studenti ottiene un punteggio inferiore al livello di riferimento, ossia inferiori al Livello 2. Gli studenti che raggiungono il Livello 2 sanno, nel migliore dei casi, riconoscere la differenza tra bisogni e desideri, prendere decisioni semplici per le spese quotidiane, riconoscere lo scopo di documenti finanziari di tutti i giorni come una fattura e applicare singole operazioni aritmetiche di base (addizione, sottrazione o moltiplicazione) a situazioni che hanno probabilmente già incontrato personalmente.

In media, 247 punti separano il 10% degli studenti che ottengono i risultati migliori dal 10% degli studenti che conseguono i risultati più bassi. In Australia e nella Comunità fiamminga del Belgio, la differenza supera 250 punti, mentre in Nuova Zelanda è di oltre 305 punti.

Risultati ottenuti alle prove di alfabetizzazione finanziaria nei Paesi e nelle Regioni partecipanti

	Punteggio Medio	Posizione in classifica	
		Tutti i paesi/economie	Posizione superiore / Posizione inferiore
Shanghai (Cina)	603	1	1
Comunità fiamminga (Belgio)	541	2	2
Estonia	529	3	4
Australia	526	3	5
Nuova Zelanda	520	4	6
Repubblica Ceca	513	5	7
Polonia	510	6	7
<i>Veneto (Italia)</i>	501		
<i>Friuli Venezia Giulia (Italia)</i>	501		
Lettonia	501	8	9
OCSE-13 media	500		
<i>Bolzano (Italia)</i>	500		
<i>Trento (Italia)</i>	498		
Stati Uniti	492	8	12
<i>Lombardia (Italia)</i>	491		
Federazione Russa	486	9	14
Francia	486	9	14
Slovenia	485	9	14
Spagna	484	10	15
<i>Emilia Romagna (Italia)</i>	481		
<i>Piemonte (Italia)</i>	481		
Croazia	480	11	16
Israele	476	11	17
<i>Valle d'Aosta (Italia)</i>	476		
<i>Marche (Italia)</i>	474		
<i>Umbria (Italia)</i>	474		
<i>Toscana (Italia)</i>	471		
Repubblica Slovacca	470	15	17
<i>Liguria (Italia)</i>	468		
Italia	466	16	17
<i>Puglia (Italia)</i>	462		
<i>Lazio (Italia)</i>	460		
<i>Molise (Italia)</i>	453		
<i>Abruzzo (Italia)</i>	449		
<i>Basilicata (Italia)</i>	446		
<i>Sardegna (Italia)</i>	446		
<i>Campania (Italia)</i>	439		
<i>Sicilia (Italia)</i>	429		
<i>Manizales (Colombia)</i>	417		
<i>Calabria (Italia)</i>	415		
<i>Medellin (Colombia)</i>	414		
<i>Bogota (Colombia)</i>	397		
<i>Cali (Colombia)</i>	389		
Colombia	379	18	18
<i>Resto del paese (Colombia)</i>	372		

Note: I Paesi dell'area dell'OCSE sono indicati in grassetto nero. I Paesi partner sono indicati in grassetto blu. Le Regioni sono indicate in corsivo nero (Paesi OCSE) o corsivo blu (Paesi partner).

I Paesi, le economie e le entità subnazionali sono classificate in ordine decrescente di punteggio medio ottenuto alle prove di alfabetizzazione finanziaria.

Fonte: OECD, PISA 2012 Database.

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888933094887>

PISA definisce l'alfabetizzazione finanziaria come "la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari unite alle competenze, alla motivazione e alla fiducia in se stessi per utilizzare tale conoscenza e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in un insieme di contesti finanziari, per migliorare il benessere finanziario delle singole persone e della società e consentire la partecipazione alla vita economica".



L'alfabetizzazione finanziaria è una competenza diversa da quelle in matematica e lettura

Sebbene le competenze in matematica e lettura siano strettamente correlate all'alfabetizzazione finanziaria, un livello alto di competenze in una delle due discipline non significa necessariamente un livello alto di alfabetizzazione finanziaria. Gli studenti in alcuni Paesi che hanno ottenuto buoni risultati nel campo delle conoscenze e competenze finanziarie, come Australia, Comunità fiamminga del Belgio, Estonia, Nuova Zelanda e Repubblica Ceca, ottengono in media un punteggio superiore in alfabetizzazione finanziaria rispetto a quanto ci si potrebbe attendere in base ai risultati in matematica e lettura, mentre in Francia, Italia e Slovenia gli studenti ottengono risultati peggiori di quanto ci si potrebbe aspettare in base ai risultati in matematica e lettura.

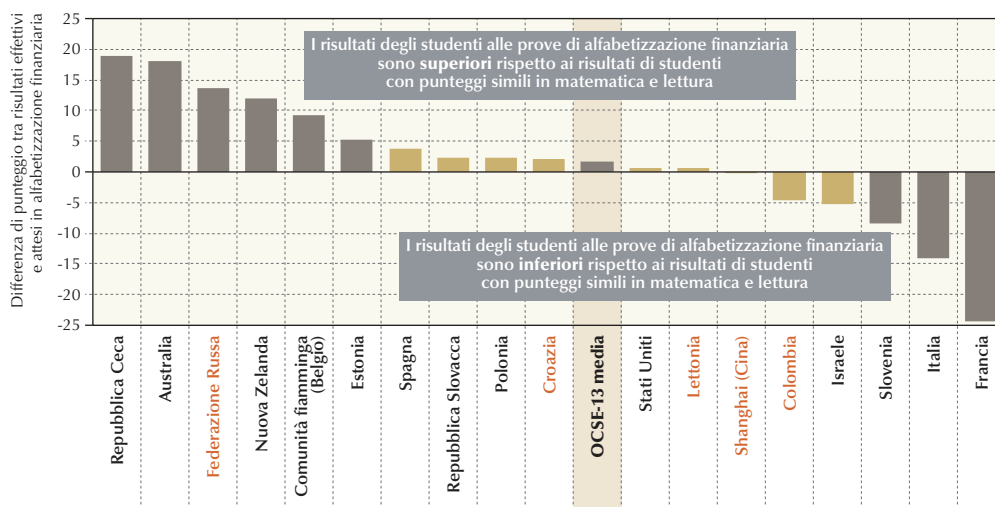
Inoltre, l'indagine PISA mette in luce che in media, nell'insieme dei Paesi ed economie dell'OCSE partecipanti alla valutazione, uno studente con un profilo socioeconomico più favorevole ottiene un punteggio superiore di 41 punti in alfabetizzazione finanziaria – che equivalgono a più della metà di un livello di competenze nella scala PISA – rispetto a uno studente meno avvantaggiato. A Shanghai (Cina), la ricchezza della famiglia –

uno dei componenti dello status socioeconomico – è legata in modo più stretto all'alfabetizzazione finanziaria rispetto a quanto sia legata alle competenze in matematica; in Israele, Nuova Zelanda, Shanghai (Cina) e Spagna, la ricchezza della famiglia è legata più strettamente all'alfabetizzazione finanziaria rispetto ai risultati in lettura.

Sebbene l'indagine PISA abbia sistematicamente rilevato differenze di genere nei risultati in matematica e in lettura, in 17 Paesi ed economie su 18 che hanno partecipato alla valutazione delle conoscenze e competenze finanziarie non si osserva una tale differenza tra i punteggi medi dei maschi e delle femmine. Tuttavia, tra studenti che ottengono risultati simili in matematica e lettura, i maschi ottengono risultati migliori rispetto alle femmine in 11 Paesi ed economie su 18.

I Paesi adottano strategie diverse per preparare gli studenti ad un mondo finanziario sempre più complesso. Alcuni Paesi hanno iniziato a introdurre l'educazione finanziaria nei loro programmi scolastici; altri si concentrano principalmente sull'obiettivo di rafforzare la comprensione dei concetti in alcune discipline essenziali come la matematica e si aspettano che gli studenti sapranno applicare tali capacità di comprensione in campi diversi, incluso quello finanziario.

Risultati relativi in alfabetizzazione finanziaria



Nota: le differenze statisticamente significative sono evidenziati con tonalità più scure.

I Paesi e le economie figurano in ordine decrescente della differenza di punteggio tra risultati effettivi e risultati attesi.

Fonte: OECD, Database PISA 2012, Tabella VI.2.4.

StatLink <http://dx.doi.org/10.1787/888933094887>



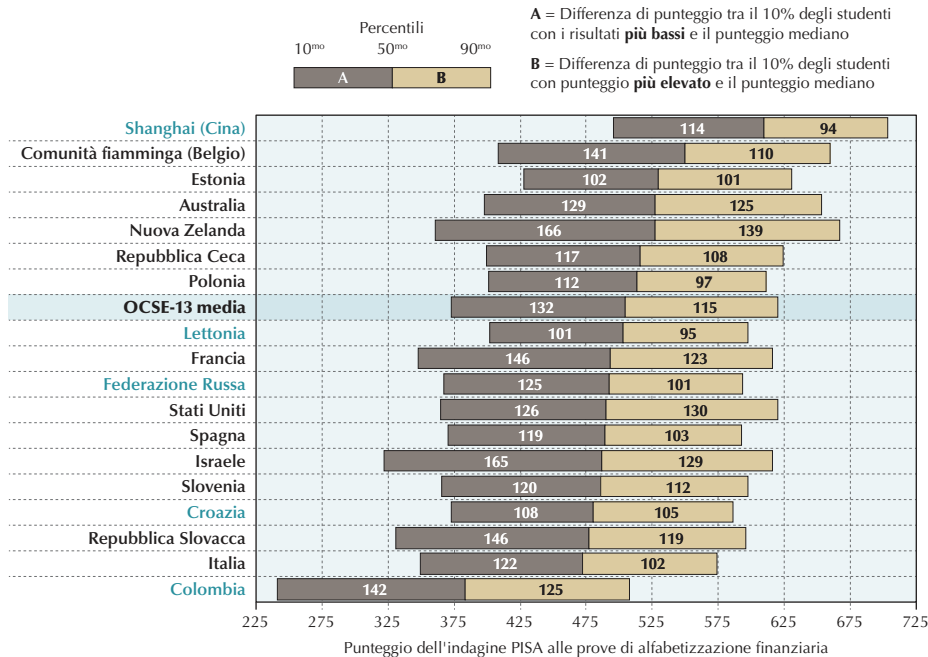
PISA

IN FOCUS

Il fatto che quest'ultimo gruppo includa Shanghai, i cui studenti dimostrano di aver sviluppato competenze più alte nel campo finanziario rispetto a qualsiasi altro Paese nonostante siano raramente

esposti a scuola a problemi situati in contesti finanziari, mostra che la questione di come sviluppare l'alfabetizzazione finanziaria è ancora molto aperta.

Variazione nelle prove di alfabetizzazione finanziaria all'interno dei Paesi e delle economie



I Paesi e le economie sono classificati in ordine decrescente del punteggio mediano (50° percentile) alle prove di alfabetizzazione finanziaria.

Fonte: OECD, Database PISA 2012, Tabella VI.2.4.

StatLink <http://dx.doi.org/10.1787/888933094887>

Facciamo il punto: Più un singolo individuo è capace di comprendere i concetti e i prodotti finanziari, più sarà capace di prendere decisioni finanziarie consapevoli. Tali decisioni non incidono solo sulle singole famiglie ma anche sulla salute economica della società in senso lato.

Per saperne di più

Contatta Flore-Anne Messy (Flore-Anne.Messy@oecd.org) o Pablo Zoido (Pablo.Zoido@oecd.org)

Vedi OECD (2014), *PISA 2012 Results: Students and Money: Financial Literacy Skills for the 21st Century* (Volume VI), PISA, OECD Publishing, Paris.

Visita

www.pisa.oecd.org

www.oecd.org/pisa/infocus

Education Indicators in Focus

Teaching in Focus

Il mese prossimo

Quando può la competizione tra scuole essere di beneficio agli studenti?

Crediti fotografici: © khoa vu/Flickr/Getty Images © Shutterstock/Kzenon © Simon Jarratt/Corbis

Il presente studio è stato pubblicato sotto la responsabilità del Segretario Generale dell'OCSE. Le opinioni formulate e gli argomenti trattati non riflettono necessariamente i punti di vista ufficiali dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Il presente documento e qualsiasi mappa in esso contenuta sono senza pregiudizio dello statuto di qualsiasi territorio o della sovranità sul suddetto territorio, della delimitazione delle frontiere e dei confini internazionali e del nome di qualsiasi territorio, città o zona.

I dati statistici per Israele sono forniti dalle competenti Autorità israeliane e sono sotto la loro responsabilità. L'uso di tali dati dall'OCSE è senza pregiudizio dello statuto delle Alture del Golan, di Gerusalemme Est e degli insediamenti israeliani in Cisgiordania ai sensi del diritto internazionale.